

Crisi della compagnia aerea, i turisti per Capo Verde bloccati in hotel

Pubblicato: Giovedì 19 Luglio 2018



In attesa di vedere le spiagge di [Capo Verde](#) (o, per molti, del Brasile) per ora devono accontentarsi della vista sul colle di Biumo e sull'ippodromo di Varese. È la storia paradossale dei turisti – e non solo – bloccati dalla **crisi di Cabo Verde Airlines**.

Una vicenda che è aperta da una settimana almeno e che è seguita con preoccupazione – e comprensibile irritazione – da **tanti turisti coinvolti e dai tour operator** che lavorano con il Paese africano.

Nella mattina di **giovedì è arrivato lo stop alle operazioni da Roma Fiumicino**, mentre la **compagnia prevede di riprendere l'operatività da Milano Malpensa** a partire dal 20 luglio, dopo l'arrivo di due aerei in *leasing* arrivati nei giorni scorsi a Capo Verde e in attesa di pratiche burocratiche, come [riferisce l'agenzia specializzata Ttg](#).



Nel frattempo, però, i passeggeri – turisti e anche qualche brasiliano – rimangono bloccati (anche se la compagnia dice che garantirà la riprotezione): molti sono diretti in Brasile, perché il volo faceva scalo a Capo Verde ma proseguiva appunto per il Sudamerica. Un centinaio sono quelli ospitati all'Ata Hotel di Varese: alcuni sono qui dal 12 luglio, altri dal 16, qualcuno persino dall'8. **«Mia moglie è bloccata lì dal 12 luglio»**, ci spiega ad esempio un signore milanese. «Siamo andati a fare il check-in a Malpensa, ma non è stato possibile: **siamo stati due giorni a Legnano, poi l'hanno trasferita all'Ata Hotel**». I viaggiatori – anche se abitano non lontano da Malpensa – sono rimasti in gran parte nel gruppo proprio perché tranquillizzati dalla promessa di una partenza ormai imminente e per non perdere il diritto alla riprotezione. E ora la data indicata è il 20 luglio.

Leggi anche: Enac revoca la licenza a Cabo Verde Airlines

di r.m. – s.r.